



BANCA MONTE PRUNO

 CREDITO COOPERATIVO DI FISCIANO, ROSCIGNO E LAURINO

Prospetto Informativo Semplificato

per l'offerta al pubblico di strumenti diversi dai titoli di capitale emessi in modo continuo o ripetuto da banche di cui all'art. 34-ter, comma 4 del Regolamento Consob n. 11971/99

Redatto il 05/07/2017

BANCA MONTE PRUNO

Credito Cooperativo di Fisciano, Roscigno e Laurino

Sede legale: Roscigno (SA) via IV Novembre, snc

Sede amministrativa e Dir. generale: Sant'Arzenio (SA) via Paolo Borsellino

Tel.:0975 398611 Fax:0975 398630 www.bccmontepruno.it

E mail: segreteria@bccmontepruno.it

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.bccmontepruno.it

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 4673.0.0 - cod. ABI 08784.1

Iscrizione al Registro delle Imprese di Salerno

Iscrizione al REA n. 3221/4236

Iscrizione all'Albo Imprese Cooperative n. A159517

Codice Fiscale e P. I.V.A. n. 00269570651

Capitale Sociale e riserve risultanti all'ultimo bilancio approvato al 31.12.2016: € 41.141.881

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia ex art. 62 comma 1 D. Lgs. N.415/1996

Prestito Obbligazionario

Banca Monte Pruno - Credito Cooperativo di Fisciano, Roscigno e Laurino

Denominato "BANCA MONTE PRUNO 17-22 T.F. 2,50%"

01/08/2017 – 01/08/2022

codice ISIN IT0005275331

Offerta complessiva € 10.000.000

La Banca Monte Pruno - Credito Cooperativo di Fisciano, Roscigno e di Laurino, nella persona del suo legale rappresentante, svolge il ruolo di emittente, di offerente e di soggetto responsabile del collocamento della presente offerta.

"Il presente prospetto, redatto ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 4, del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche, non è sottoposto all'approvazione della Consob".

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento i destinatari dell'Offerta sono invitati a valutare attentamente le informazioni contenute nel prospetto nel suo complesso e negli specifici fattori di rischio. In particolare, si richiama l'attenzione degli investitori su quanto di seguito indicato.

- L'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio di perdita, anche integrale, del capitale investito laddove, nel corso della vita delle Obbligazioni, la Banca sia sottoposta a procedure concorsuali ovvero venga sottoposta a misure di risoluzione, tra cui il cosiddetto "Bail-in", ai fini della gestione della crisi della Banca (*cf.* sezione "Fattori di Rischio", "Rischio di Bail-in").
- La Banca al 31/12/2016 ha registrato un utile netto pari ad € 4.507.798. Analogamente, il dato al 31/12/2015, osserva un utile netto pari ad € 5.007.623 (*cf.* sezione "Dati finanziari selezionati").
- La Banca soddisfa i requisiti minimi vincolanti indicati dalla Banca d'Italia a esito del processo di revisione e valutazione prudenziale (c.d. SREP) del 2016. In tale ambito è destinataria di ulteriori richieste di capitale, formalizzate da parte della Banca d'Italia il 05/01/2017, a fronte della maggiore esposizione ai rischi in condizione di stress (c.d. *capital guidance*). Si segnala che la Banca al 31/12/2016 rispetta pienamente tali ulteriori livelli di capitale (*cf.* sezione "Dati finanziari selezionati").
- Nel corso del 2016, la Banca ha proseguito nella sua attività di gestione e revisione dei crediti. Le azioni di monitoraggio del credito, attivate nell'anno 2016, hanno evidenziato una crescita dei rapporti classificati come "deteriorati" rispetto al 31/12/2015. Si evidenzia, inoltre, che il rapporto dei crediti deteriorati e delle sofferenze sugli impieghi della Banca negli anni di riferimento non è superiore rispetto al dato di sistema (*cf.* sezione "Dati finanziari selezionati").
- In data 18/02/2017, le Assemblee dei Soci della BCC Monte Pruno di Roscigno e di Laurino e della Cassa Rurale Artigiana - BCC di Fisciano hanno deliberato la fusione per incorporazione di quest'ultima nella BCC Monte Pruno, dando così vita alla Banca Monte Pruno - Credito Cooperativo di Fisciano, Roscigno e Laurino, con effetti giuridici dal 01/04/2017.
- L'Emittente esercita l'attività bancaria in forma di Banca di Credito Cooperativo pertanto è tenuto all'adesione ad un Gruppo Bancario Cooperativo. La solidità finanziaria del gruppo è assicurata da accordi con cui le banche del gruppo garantiscono in solido i creditori esterni e si forniscono reciprocamente sostegno per preservare la solvibilità e liquidità di ciascuna banca aderente. L'obbligazione di ciascuna banca aderente è commisurata alle risorse patrimoniali eccedenti i requisiti obbligatori a livello individuale (c.d. *free capital*). Pertanto, l'investimento in obbligazioni della Banca potrà comportare per l'investitore l'esposizione, oltre che al rischio di impresa proprio della Banca, anche al rischio di impresa proprio di altre banche aderenti al medesimo gruppo bancario cooperativo entro il limite delle risorse patrimoniali della Banca eccedenti i requisiti obbligatori a livello individuale). In particolare, sulla base dei dati al 31/12/2016 il *free capital* dell'emittente è pari a € 21.883.577 (*cf.* sezione "Fattori di Rischio", "Rischio connesso alla riforma BCC").
- I prestiti potranno essere assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo con le modalità ed i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo. La Banca comunicherà l'eventuale mancata concessione della garanzia mediante apposito avviso sul proprio sito internet (*cf.* sezione "Garanzie").

- Il prestito obbligazionario non è quotato sui mercati regolamentati ovvero su di un sistema multilaterale di negoziazione (cfr. sezione “Fattori di Rischio”).

INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE

Denominazione e forma giuridica	La denominazione legale dell’emittente è: BANCA MONTE PRUNO - Credito Cooperativo di Fisciano, Roscigno e Laurino - di seguito “Banca”. La BANCA MONTE PRUNO - Credito Cooperativo di Fisciano, Roscigno e Laurino è una società cooperativa a mutualità prevalente ed è sottoposta alla vigilanza prudenziale da parte della Banca d’Italia.
Sede legale e amministrativa	L’Emittente ha Sede legale in Via IV Novembre snc – Roscigno (Sa). Il recapito telefonico è 0828/963431 – Fax 0828/9632547. Sede Amministrativa e Direzione Generale in Via Paolo Borsellino – Sant’Arsenio (SA). Il recapito telefonico è 0975/398611- Fax 0975/398620; l’indirizzo e-mail è: segreteria@bccmontepruno.it .
Gruppo bancario di appartenenza	La Banca non appartiene a nessun gruppo bancario ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 385/93. La Banca è iscritta all’Albo delle banche tenuto dalla Banca d’Italia al numero 4673.0.0.; Codice ABI 08784.

DATI FINANZIARI SELEZIONATI

Fondi propri e coefficienti patrimoniali (dati in migliaia di euro e valori in percentuale)

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Requisiti minimi vincolanti indicati dalla Banca d’Italia a esito SREP a decorrere dal 01/03/2017	Requisiti minimi regolamentari inclusivi del CCB 2017 (1,25%)
Totale Fondi Propri	39.609 €	35.749 €	30.635 €	-	-
CET 1 Capital Ratio	16,14 %	16,30 %	15,01 %	5,10 %	5,75 %
Tier 1 Capital Ratio	16,14 %	16,30 %	15,01 %	6,75 %	7,25 %
Total Capital Ratio	16,14 %	16,30 %	15,06 %	9 %	9,25 %

In conformità alle previsioni normative europee (*Direttiva UE “CRD IV”, Regolamento UE “CRR” e relativa disciplina attuativa*), la Banca d’Italia, a esito del “processo di revisione e valutazione prudenziale” (c.d. *SREP*), ha imposto all’Emittente, con provvedimento nr. 00142117 del 05/01/2017 requisiti patrimoniali aggiuntivi, comprensivi del c.d. *Capital Conservation Buffer* (CCB), da considerarsi “vincolanti” per la Banca a decorrere dal 01/03/2017 nelle misure di seguito indicate:

- **CET 1 ratio** pari al 6,35 %, vincolante nella misura del 5,10% (4,5% ex art. 92 CRR + 0,60% a esito dello SREP);
- **Tier 1 ratio** pari al 8%, vincolante nella misura del 6,75% (6% ex art. 92 CRR + 0,75% a esito dello SREP);
- **Total Capital ratio** pari al 10,25% vincolante nella misura del 9% (8% ex art. 92 CRR + 1% a esito dello SREP).

Il *CCB* rappresenta un cuscinetto aggiuntivo introdotto dalla normativa citata al fine di patrimonializzare ulteriormente le banche e consentire loro di far fronte a eventuali disfunzioni o rallentamenti nel processo di erogazione del credito dovuti a tensioni di mercato. Fino al 31 dicembre 2016 il *CCB* è pari al 2,5%. A partire dal 1° gennaio 2017 tale buffer è pari all'1,25%, dal 1° gennaio 2018 all'1,875% e dal 1° gennaio 2019 al 2,5%.

Al fine di assicurare che le misure vincolanti siano rispettate anche in caso di deterioramento del contesto economico e finanziario, la Banca d'Italia ha inoltre individuato i seguenti livelli di capitale, che l'Autorità di Vigilanza si aspetta che la Banca mantenga nel continuo:

- **CET 1 ratio** pari al 6,55% di cui richieste aggiuntive di capitale (c.d. *capital guidance*), a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari allo 0,20%;
- **Tier 1 ratio** pari al 8,35%, di cui richieste aggiuntive di capitale (c.d. *capital guidance*), a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari allo 0,35%.
- **Total Capital ratio** pari al 10,70%, di cui richieste aggiuntive di capitale (c.d. *capital guidance*), a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari allo 0,45%.

	BANCA MONTE PRUNO Credito Cooperativo di Fisciano, Rosignano e Laurino			Sistema Banche minori ¹		
	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Sofferenze lorde/Impieghi lordi	4,19 %	4,26 %	3,80 %	11,50%	10,50%	8,60%
Sofferenze nette/Impieghi netti	1,99 %	2,29 %	1,65 %	5,40%	5,42%	4,30%
Crediti deteriorati lordi/Impieghi lordi	10,63%	10,37 %	8,79 %	19,40%	18,70%	16,80%

Principali dati di conto economico (importi in migliaia di euro)			
	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Margine d'interesse	9.447	9.492	8.396
Margine di intermediazione	15.863	15.670	11.887
Risultato netto di gestione finanziaria	13.324	13.378	9.961
Oneri operativi	(8.036)	(7.409)	(6.203)
Risultato lordo dell'operatività corrente	5.288	5.963	3.758
Risultato netto d'esercizio	4.508	5.008	3.002

INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI

Prezzo di emissione e Valore nominale unitario	Il prezzo di offerta delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, corrispondente ad un importo minimo di sottoscrizione di euro 5.000,00 e con valore nominale unitario di euro 5.000,00.
---	---

¹ Dati desumibili dai Rapporti sulla stabilità finanziaria di Banca d'Italia.

	<p>Le Obbligazioni sono emesse dietro integrale versamento di una somma di denaro erogata a titolo di prestito obbligazionario pari al loro valore nominale, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento del prestito, senza aggravio di spese ed imposte o altri oneri a carico dei sottoscrittori.</p> <p>La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto Informativo, tenendo conto del merito di credito ricavato dalla curva euro settore banche con rating "BBB" a 5 anni, disponibile alla data di valutazione del 05/07/2017.</p> <table border="1" data-bbox="627 483 1235 667"> <thead> <tr> <th colspan="2">Scomposizione del prezzo di emissione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Componente obbligazionaria</td> <td>106,09</td> </tr> <tr> <td>Oneri impliciti</td> <td>6,09</td> </tr> <tr> <td>Prezzo di emissione (*)</td> <td>100</td> </tr> </tbody> </table> <p>(*) Il processo valutativo dei titoli obbligazionari di propria emissione prevede che il <i>fair value</i> sia determinato mediante la curva <i>risk-free</i> di pari durata dell'obbligazione a cui viene applicato uno spread di emissione.</p>	Scomposizione del prezzo di emissione		Componente obbligazionaria	106,09	Oneri impliciti	6,09	Prezzo di emissione (*)	100																									
Scomposizione del prezzo di emissione																																		
Componente obbligazionaria	106,09																																	
Oneri impliciti	6,09																																	
Prezzo di emissione (*)	100																																	
<p>Prezzo e modalità di rimborso</p>	<p>Le obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale in unica soluzione alla scadenza, fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva Europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del "bail-in" (cfr. sezione "Fattori di Rischio").</p> <p>Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverrà mediante accredito sul conto di regolamento. Qualora il pagamento cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.</p> <p>Non è previsto il rimborso anticipato del prestito.</p>																																	
<p>Data di emissione</p>	<p>La data di emissione delle obbligazioni è il 01 agosto 2017. La data di godimento delle obbligazioni è il 01 agosto 2017.</p>																																	
<p>Data di scadenza</p>	<p>Le obbligazioni scadono in data 01 agosto 2022 e da tale data cesseranno di produrre interessi.</p>																																	
<p>Cedole lorde e nette</p>	<table border="1" data-bbox="432 1346 1458 1832"> <thead> <tr> <th>Data di pagamento</th> <th>Tasso cedolare lordo su base semestrale</th> <th>Tasso cedolare netto su base semestrale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>01 febbraio 2018</td> <td>1,25%</td> <td>0,925%</td> </tr> <tr> <td>01 agosto 2018</td> <td>1,25%</td> <td>0,925%</td> </tr> <tr> <td>01 febbraio 2019</td> <td>1,25%</td> <td>0,925%</td> </tr> <tr> <td>01 agosto 2019</td> <td>1,25%</td> <td>0,925%</td> </tr> <tr> <td>01 febbraio 2020</td> <td>1,25%</td> <td>0,925%</td> </tr> <tr> <td>01 agosto 2020</td> <td>1,25%</td> <td>0,925%</td> </tr> <tr> <td>01 febbraio 2021</td> <td>1,25%</td> <td>0,925%</td> </tr> <tr> <td>01 agosto 2021</td> <td>1,25%</td> <td>0,925%</td> </tr> <tr> <td>01 febbraio 2022</td> <td>1,25%</td> <td>0,925%</td> </tr> <tr> <td>01 agosto 2022</td> <td>1,25%</td> <td>0,925%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Convenzione di calcolo: actual/actual</p>	Data di pagamento	Tasso cedolare lordo su base semestrale	Tasso cedolare netto su base semestrale	01 febbraio 2018	1,25%	0,925%	01 agosto 2018	1,25%	0,925%	01 febbraio 2019	1,25%	0,925%	01 agosto 2019	1,25%	0,925%	01 febbraio 2020	1,25%	0,925%	01 agosto 2020	1,25%	0,925%	01 febbraio 2021	1,25%	0,925%	01 agosto 2021	1,25%	0,925%	01 febbraio 2022	1,25%	0,925%	01 agosto 2022	1,25%	0,925%
Data di pagamento	Tasso cedolare lordo su base semestrale	Tasso cedolare netto su base semestrale																																
01 febbraio 2018	1,25%	0,925%																																
01 agosto 2018	1,25%	0,925%																																
01 febbraio 2019	1,25%	0,925%																																
01 agosto 2019	1,25%	0,925%																																
01 febbraio 2020	1,25%	0,925%																																
01 agosto 2020	1,25%	0,925%																																
01 febbraio 2021	1,25%	0,925%																																
01 agosto 2021	1,25%	0,925%																																
01 febbraio 2022	1,25%	0,925%																																
01 agosto 2022	1,25%	0,925%																																
<p>Rendimento effettivo su base annua e confronto con</p>	<p>Il tasso annuo lordo nominale d'interesse delle obbligazioni è pari al 2,50%; il relativo tasso annuo lordo di rendimento effettivo, calcolato in regime di capitalizzazione composta è pari al 2,51% (1,86% al netto della ritenuta fiscale del 26%).</p>																																	

<p>quello di un titolo di Stato</p>	<p>A titolo esemplificativo si può confrontare il rendimento del presente prestito obbligazionario con un Titolo di Stato che presenta caratteristiche simili di scadenza. Viene individuato come titolo a basso rischio emittente, per il confronto richiesto, il BTP 15 Settembre 2022, codice ISIN IT0005135840, acquistabile al prezzo di 102,505 (prezzo pubblicato sul giornale economico “<i>Il Sole 24 Ore</i>” in data 05 luglio 2017). Il confronto è di seguito rappresentato nella tabella sottostante:</p> <table border="1" data-bbox="470 405 1399 757"> <thead> <tr> <th></th> <th>BTP 15/09/2022 IT0005135840</th> <th>Obbligazioni BANCA MONTE PRUNO 17-22 T.F. 2,50% IT0005275331</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Scadenza</td> <td>15/09/2022</td> <td>01/08/2022</td> </tr> <tr> <td>Prezzo</td> <td>102,505</td> <td>100,000</td> </tr> <tr> <td>Rendimento Lordo</td> <td>0,96%*</td> <td>2,50%**</td> </tr> <tr> <td>Rendimento Netto</td> <td>0,84%*</td> <td>1,85%**</td> </tr> </tbody> </table> <p>(*) ritenuta: 12,50% (**) ritenuta: 26%</p>		BTP 15/09/2022 IT0005135840	Obbligazioni BANCA MONTE PRUNO 17-22 T.F. 2,50% IT0005275331	Scadenza	15/09/2022	01/08/2022	Prezzo	102,505	100,000	Rendimento Lordo	0,96%*	2,50%**	Rendimento Netto	0,84%*	1,85%**
	BTP 15/09/2022 IT0005135840	Obbligazioni BANCA MONTE PRUNO 17-22 T.F. 2,50% IT0005275331														
Scadenza	15/09/2022	01/08/2022														
Prezzo	102,505	100,000														
Rendimento Lordo	0,96%*	2,50%**														
Rendimento Netto	0,84%*	1,85%**														
<p>Garanzie</p>	<p>Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Per il prestito obbligazionario è stata richiesta la garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da Banche appartenenti al Credito Cooperativo. In presenza della garanzia da parte del Fondo, i sottoscrittori ed i portatori delle Obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell’Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al paragrafo precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi precedenti l’evento di default dell’Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.</p> <p>In particolare, il Fondo interviene, fatte salve le esclusioni di cui all’<i>art. 3, comma 2</i>, dello Statuto dello stesso, anche in caso di applicazione di una delle seguenti fattispecie introdotte dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi come recepita nel nostro ordinamento dai Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015 (<i>cfr. “sezione Fattori di Rischio”</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - riduzione o azzeramento del valore nominale dei titoli emessi dalla Banca sottoposta a risoluzione; - annullamento dei titoli emessi dalla Banca sottoposta a risoluzione; - conversione dei titoli emessi dalla Banca sottoposta a risoluzione in azioni o in altre partecipazioni della stessa Banca o di una società che la controlla o di un ente-ponte; - modifica della scadenza dei titoli emessi dalla Banca sottoposta a risoluzione o dell’importo degli interessi maturati in relazione agli stessi o della data a partire dalla quale gli interessi divengono esigibili, anche sospendendo i relativi pagamenti per un periodo transitorio. <p>Sono esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate o da altri soggetti obbligati, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli</p>															

	<p>amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate o di altri soggetti obbligati.</p> <p>L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta da parte del portatore del titolo ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria. Si invita comunque l'investitore a visitare il sito internet www.fgo.bcc.it.</p>
Condizioni di liquidità e liquidabilità	<p>L'Emittente non ha richiesto alcuna autorizzazione alla quotazione dei titoli oggetto della presente offerta sui mercati regolamentati ovvero su di un sistema multilaterale di negoziazione.</p> <p>Tuttavia, al fine di garantire la liquidità dei titoli la Banca, in conformità alla Comunicazione Consob nr. 9019104 del 2 marzo 2009 e sulla base di quanto previsto dalle Linee Guida ABI-Assosim-Federcaasse si impegna a riacquistarle, secondo precise regole interne che individuano le procedure e le modalità di negoziazione.</p> <p>Le regole di negoziazione sono formalizzate all'interno del documento "Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi" disponibile in formato cartaceo presso la sede e tutte le filiali della Banca, nonché sul sito internet www.bccmontepruno.it.</p> <p>Le regole interne prevedono la negoziazione sul circuito "CCB Bond Exchange B-Ex" a cui la Banca aderisce.</p> <p>Tale struttura di negoziazione è gestita da Cassa Centrale Banca che, nell'ambito della prestazione del servizio di "Negoziazione per conto proprio", agisce quale "<i>Liquidity provider</i>" definendo, adottando e mettendo in atto regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione tali da assicurare lo smobilizzo dell'investimento in tempi ragionevoli e a condizioni di prezzo significative.</p> <p>Il Regolamento operativo del circuito CCB Bond Exchange B-Ex è disponibile alla clientela sul sito internet www.cassacentralebanca.it.</p> <p>La Banca, in tale contesto, interviene attraverso la prestazione del servizio di "<i>Ricezione e Trasmissione di Ordini</i>", applicando commissioni e spese contrattualmente pattuiti per l'erogazione del servizio.</p> <p>La Banca, pertanto, non assume l'onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore.</p>
Spese e commissioni a carico del sottoscrittore	<p>Non sono previsti oneri connessi al collocamento delle obbligazioni oggetto della presente offerta, ad esclusione degli eventuali oneri impliciti rappresentati nella sezione "Prezzo di emissione – Valore nominale unitario" e a quelli espressamente pattuiti in fase di sottoscrizione del contratto quadro per la prestazione dei servizi di investimento e la custodia ed amministrazione titoli.</p>
Regime fiscale	<p>Per le persone fisiche gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni emesse dalle Banche, sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1° aprile 1996 n.239 e successive modifiche e d integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D.L. 24 aprile 2014 n.66, convertito nella Legge 23 giugno 2014 n.89, agli interessi, premi e altri frutti delle obbligazioni, viene attualmente applicata un'imposta sostitutiva pari al 26%.</p> <p>Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del D.Lgs. 461/97 e successivi decreti modificativi ed integrativi (attualmente pari al 26%).</p> <p>Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.</p>

Termine di prescrizione degli interessi e del capitale	I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.
Legislazione e foro competente	Tale prospetto è redatto secondo la legge italiana. Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente prospetto. Per qualsiasi controversia che potesse sorgere tra l'obbligazionista e la Banca connessa con il prestito, le obbligazioni o il presente prospetto, sarà competente in via esclusiva l'autorità giudiziaria nella cui giurisdizione si trova la sede della Banca. Ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (c.d. <i>Codice del Consumo</i>), il foro competente sarà il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

Periodo di offerta	<p>Le obbligazioni saranno offerte dal 24 luglio 2017 al 29 dicembre 2017, salvo chiusura anticipata del collocamento.</p> <p>La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata presso la sede della Banca e le sue filiali.</p> <p>Il prospetto sarà reso disponibile per la consultazione sul sito internet www.bccmontepruno.it.</p> <p>L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione.</p> <p>Non sono previsti criteri di riparto.</p> <p>La Banca si riserva, inoltre, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'ammontare totale offerto ed in caso di mutate condizioni di mercato.</p> <p>In caso di esercizio della facoltà di chiusura anticipata da parte della Banca viene data comunicazione, mediante apposito avviso disponibile presso la sede e tutte le filiali della Banca, nonché sul sito internet www.bccmontepruno.it.</p>
Ammontare totale dell'offerta Numero titoli Taglio minimo	<p>L'ammontare totale delle obbligazioni offerte è pari a nominali Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00 di euro) ed è costituito da n. 2.000 obbligazioni al "Portatore" del valore nominale unitario pari ad Euro 5.000,00 (cinquemila/00).</p> <p>I titoli saranno emessi in tagli non frazionabili.</p> <p>La Banca non ha la facoltà, durante il periodo di offerta, di aumentare l'ammontare totale delle obbligazioni.</p> <p>L'importo minimo sottoscrivibile è pari ad € 5.000,00 (cinquemila/00) e successivi multipli da Euro 5.000,00 (cinquemila/00).</p> <p>L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare massimo previsto per l'emissione.</p> <p>La moneta del Prestito è l'Euro</p> <p>La durata del Prestito è di 60 mesi.</p> <p><u>Non è prevista la stampa del titolo.</u></p>
Data di regolamento	Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà nella data di regolamento, che può coincidere con la

	<p>data di godimento dell'obbligazione indicata nel presente prospetto, mediante addebito del rapporto collegato al dossier titoli amministrato.</p> <p>Le obbligazioni costituiscono titoli al portatore e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come modificato e integrato, e del Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008 e sue successive modifiche e integrazioni.</p> <p>I portatori del prestito non potranno chiedere la consegna materiale delle obbligazioni rappresentative della stessa.</p>
<p>Fattori di rischio</p>	<p>La Banca invita gli investitori a prendere attenta visione del presente prospetto, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione della obbligazione. Per ulteriori approfondimenti relativi ai rischi di seguito indicati, si rinvia al documento "Pillar 3 – Informativa al Pubblico" dell'anno 2016 disponibile sul sito www.bccmontepruno.it e alla "Parte E – Informazioni sui Rischi e sulle relative Politiche di Copertura" della "Nota Integrativa" al bilancio 2016.</p> <p><u>RISCHIO DI CREDITO</u></p> <p>L'investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore della Banca e titolare di un credito nei confronti della stessa per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che la Banca divenga insolvente o non sia comunque in grado di adempiere a tali obblighi per il pagamento. Alla Banca e alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di "rating". Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating non è di per sé indicativa della solvibilità della Banca e conseguentemente della rischiosità delle obbligazioni stesse.</p> <p><u>RISCHIO DI LIQUIDITÀ</u></p> <p>La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.</p> <p>Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale.</p> <p>L'Emittente non ha richiesto alcuna autorizzazione alla quotazione dei titoli oggetto della presente offerta sui mercati regolamentati ovvero su di un sistema multilaterale di negoziazione.</p> <p>Tuttavia la Banca adotta regole interne per la negoziazione del prestito obbligazionario (<i>cf.</i> sezione <i>Condizioni di liquidità e liquidabilità</i>) oggetto del presente prospetto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Comunicazione Consob N.9019104 del 2 marzo 2009 ed in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida Abi-Assosim-Federcasse in materia di prodotti illiquidi, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009.</p> <p><u>RISCHIO OPERATIVO</u></p> <p>Il rischio in esame è rappresentato dall'eventualità di subire perdite in conseguenza di inadeguatezze, anomalie o malfunzionamenti di procedure o sistemi interni, carenze nei processi e nei comportamenti delle risorse umane.</p>

Il rischio operativo è inoltre occasionato anche da eventi esterni, quali ad esempio catastrofi naturali, attacchi terroristici, epidemie, frodi. La Banca è esposta al rischio operativo sia nell'ambito delle proprie attività commerciali (come le attività di vendita e commercio) che nelle funzioni di supporto (gestione dei servizi e tecnologie dell'informazione).

RISCHIO DI MERCATO

Il valore di mercato delle obbligazioni potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.

In generale, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso.

Per le obbligazioni a tasso fisso l'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Conseguentemente, qualora l'investitore avesse la possibilità di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato

RISCHIO DI BAIL-IN

La Direttiva 2014/59/UE dell'Unione Europea (BRRD - Bank Recovery and Resolution Directive), recepita in Italia dai Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015, ha introdotto in tutti i Paesi europei regole armonizzate per prevenire e gestire le crisi delle banche e delle imprese di investimento, limitando la possibilità di interventi pubblici da parte dello Stato e prevedendo taluni strumenti da adottare per la risoluzione di un ente in dissesto o a rischio di dissesto.

Tra questi strumenti è previsto il c.d. "bail-in" che consente, al ricorrere delle condizioni per la risoluzione, la riduzione del valore di alcuni crediti o la loro conversione in azioni per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca; nonché a mantenere la fiducia del mercato.

Il bail-in si applica seguendo la gerarchia di seguito indicata:

- i.* azioni e altri strumenti rappresentativi di capitale;
- ii.* obbligazioni subordinate;
- iii.* obbligazioni non subordinate (senior) e dei depositi interbancari e delle grandi imprese;
- iv.* depositi delle persone fisiche e piccole e medie imprese (per la parte eccedente l'importo di € 100.000).

Gli azionisti e i creditori non potranno in nessun caso subire perdite maggiori di quelle che sopporterebbero in caso di liquidazione della banca secondo le procedure ordinarie di insolvenza.

RISCHIO COLLEGATO ALL'ASSENZA DI RATING

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, per se né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è la disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va, tuttavia, tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della

solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI GARANZIE SPECIFICHE DI PAGAMENTO

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.

RISCHIO CONNESSO ALLA RIFORMA BCC

La Banca d'Italia il 03/11/2016, mediante il 19° aggiornamento alla propria circolare 285 del 17/12/2013 "Disposizioni di vigilanza per le banche", ha provveduto ad emanare le norme di attuazione della legge di riforma del Credito Cooperativo (Legge 49/2016), che disciplinano – tra l'altro – il contenuto minimo del contratto di coesione (tramite il quale le banche di credito cooperativo aderiscono al Gruppo Bancario Cooperativo e accettano di essere sottoposte all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo e ai poteri e controlli della stessa) e le caratteristiche della garanzia.

Da tale data (03/11/2016) ha avuto inizio il periodo transitorio (al massimo 18 mesi) previsto dalla riforma per la presentazione alla Banca d'Italia delle iniziative di costituzione dei nuovi Gruppi Bancari Cooperativi. Sussiste il rischio che in futuro, come conseguenza dell'adesione – obbligatoria ai fini dell'esercizio dell'attività bancaria in forma di Banca di Credito Cooperativo – della Banca ad un Gruppo Bancario Cooperativo, di cui non si può prevedere la composizione quantitativa e qualitativa, e in caso di situazione di eccedenza delle risorse patrimoniali dell'emittente (c.d. *free capital*) rispetto ai requisiti obbligatori a livello individuale, l'attuazione del previsto meccanismo di garanzia comporti l'obbligo per la Banca di impegnare proprie risorse patrimoniali:

per rispondere di obbligazioni verso terzi assunte da altre banche aderenti al medesimo gruppo bancario cooperativo;

- per fornire sostegno finanziario necessario ad assicurare solvibilità e liquidità di altre banche aderenti al medesimo Gruppo Bancario Cooperativo.

Pertanto, se da un lato la Banca potrà beneficiare del meccanismo di garanzia derivante dall'appartenenza a un gruppo bancario cooperativo, dall'altro si evidenzia che l'investimento in obbligazioni della Banca potrà comportare per l'investitore l'esposizione, oltre che al rischio di impresa proprio della Banca, anche al rischio di impresa proprio di altre banche aderenti al medesimo Gruppo Bancario Cooperativo (entro il limite delle risorse patrimoniali della Banca eccedenti i requisiti obbligatori a livello individuale, c.d. *free capital*). Sulla base dei dati al 31/12/2016 il *free capital* dell'emittente è pari a € 21.883.577.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

La Banca mette a disposizione del pubblico il presente Prospetto ed il relativo Regolamento consegnando al sottoscrittore che ne faccia richiesta ed è altresì consultabile sul sito internet della Banca all'indirizzo web www.bccmontepruno.it dove sono disponibili e consultabili anche i seguenti documenti:

- Statuto vigente;
- Bilancio di esercizio 2015 contenente la relazione del Collegio Sindacale;
- Bilancio di esercizio 2016 contenente la relazione del Collegio Sindacale;
- Fondi propri e Schema di Bilancio al 30 giugno 2016;
- Policy di valutazione e *pricing* delle obbligazioni emesse dalla Banca;
- Regolamento operativo circuito CCB Bond Exchange (B-Ex).

La Banca provvederà, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Regolamento Consob n. 11971/99, a pubblicare sul proprio sito internet le informazioni relative ai risultati dell'offerta del presente prestito entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione dell'offerta.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Persone Responsabili	<p>La BANCA MONTE PRUNO - Credito Cooperativo di Fisciano, Roscigno e Laurino, con sede legale in Via IV Novembre snc – Roscigno (Sa), Sede amministrativa e Direzione Generale in Via Paolo Borsellino – Sant’Arsenio (Sa), rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott.ssa Anna Miscia ai sensi dell’art. 40 dello Statuto sociale, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente prospetto.</p> <p>La BANCA MONTE PRUNO - Credito Cooperativo di Fisciano, Roscigno e Laurino, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott.ssa Anna Miscia, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente prospetto e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.</p> <p>Roscigno, 05/07/2017</p> <p style="text-align: center;">Dott.ssa Anna Miscia Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca Monte Pruno Credito Cooperativo di Fisciano, Roscigno e Laurino</p> <p style="text-align: center;"></p>
-----------------------------	---

